



COMUNE DI CASAL VELINO

PROVINCIA DI SALERNO

Codice ente 10081	Protocollo n. <i>13005</i>
DELIBERAZIONE N. 25 in data: 09.10.2009 Soggetta invio capigruppo <input type="checkbox"/> Trasmessa al C.R.C. <input type="checkbox"/>	

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

**OGGETTO: INSTALLAZIONE LAPIDE SUL MONUMENTO AI CADUTI IN
MEMORIA DELLE VITTIME DEL DOVERE - PROVVEDIMENTI**

L'anno **duemilanove** addi **nove** del mese di **ottobre** alle ore **19,20** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

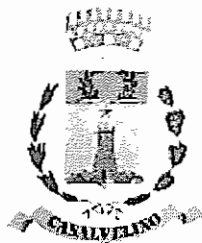
1 - GIORDANO DOMENICO	P	10 - CAPUTO ANTONIO	P
2 - LISTA LUIGI	P	11 - FERRAZZANO PIETRO	P
3 - DI FEO BIAGIO	P	12 - PINTO DOMENICO	P
4 - D'ARIENZO FRANCO	A	13 - CAMMAROTA ANTONIETTA	P
5 - PISAPIA SILVIA	P	14 - DE MARCO ELIGIO BIAGIO	A
6 - GIORDANO GIOVANNI	A	15 - MORINELLI FRANCO	A
7 - PINTO ANGELO	P	16 - D'AIUTO DANIELE	A
8 - CAMMAROTA GIOVANNI	P	17 - GIORDANO PASQUALE	A
9 - MONDELLI PASQUALE	P		

Totale presenti 11

Totale assenti 6

Assiste il Segretario Comunale **D.ssa Maria Antonietta Salatto** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **rag. GIORDANO DOMENICO** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI CASAL VELINO PROVINCIA DI SALERNO

Proposta n. 317 del 15.09.2009

Oggetto: **INSTALLAZIONE LAPIDE SUL MONUMENTO AI CADUTI IN MEMORIA DELLE VITTIME DEL DOVERE - PROVVEDIMENTI**

P A R E R I P R E V E N T I V I

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità **TECNICA, CONTABILE**, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO**

f.to

D.ssa Anna Caruso

IL RAGIONIERE

Ad Iniziativa del: Sindaco
 Assessore al ramo
 Responsabile del Settore

Su impulso o documentazione istruttoria rimessa da:

PREMESSO:

-che in data 12 settembre 2006 è deceduto in Napoli il giovane Aniello D'Alessandro, nato a Vallo della Lucania il 13.02.1979, cittadino di questo Comune, in servizio presso il 187° Reggimento paracadutisti "Folgore" di Livorno;

-che il predetto è stato molte volte impegnato in missioni di pace all'estero e riconosciuto "Vittima del dovere" giusta attestato in data 14 settembre 2007 del Ministero della Difesa, Direzione Generale delle Pensioni Militari del collocamento al lavoro dei Volontari congedati e della Leva - 2^ Reparto - 6^ Divisione- di Roma;

CONSIDERATO:

-che è intenzione di questa Amministrazione fare in modo che il sacrificio di tanti giovani vite impegnate per la difesa degli ideali di pace, ordine e sicurezza e vittime del dovere non passi inosservato agli occhi della popolazione, ed in specie delle giovani generazioni;

-che si rende, pertanto, opportuno procedere all'apposizione di idonea lapide in ricordo del sacrificio di persone rimaste vittime nell'adempimento del loro dovere da installare sul terzo lato del Monumento ai Caduti di Casal Velino e su quello di Acquavella;

RITENUTO, inoltre, che sia doveroso intitolare piazze ed aree di circolazione a persone che siano rimaste vittime nell'adempimento del loro dovere;

ATTESO che:

- l'intitolazione di una strada costituisce un importante riconoscimento affinché rimanga testimonianza della riconoscenza popolare verso i caduti che hanno sacrificato la loro vita nel compimento, sino alle estreme conseguenze, del loro dovere;
- la scelta di intitolare una strada o area pubblica ai caduti "Vittime del dovere" costituisce anche una forma di rispetto e di vicinanza alle famiglie delle vittime, oltre che un gesto di grande civiltà e di riconoscenza per aver risvegliato il sentimento di Patria;
- la memoria, la riconoscenza, la vicinanza, il rispetto sono sentimenti che i cittadini esprimono attraverso gesti e riconoscimenti, e le amministrazioni comunali anche con l'intitolazione di vie e piazze;

RITENUTO, per quanto sopra riportato, di proporre l'intitolazione al predetto giovane dell'area pubblica sita nel capoluogo, già denominata "Largo dell'Olmo" e dove, per molti anni, la famiglia del predetto ha gestito un esercizio pubblico di bar;

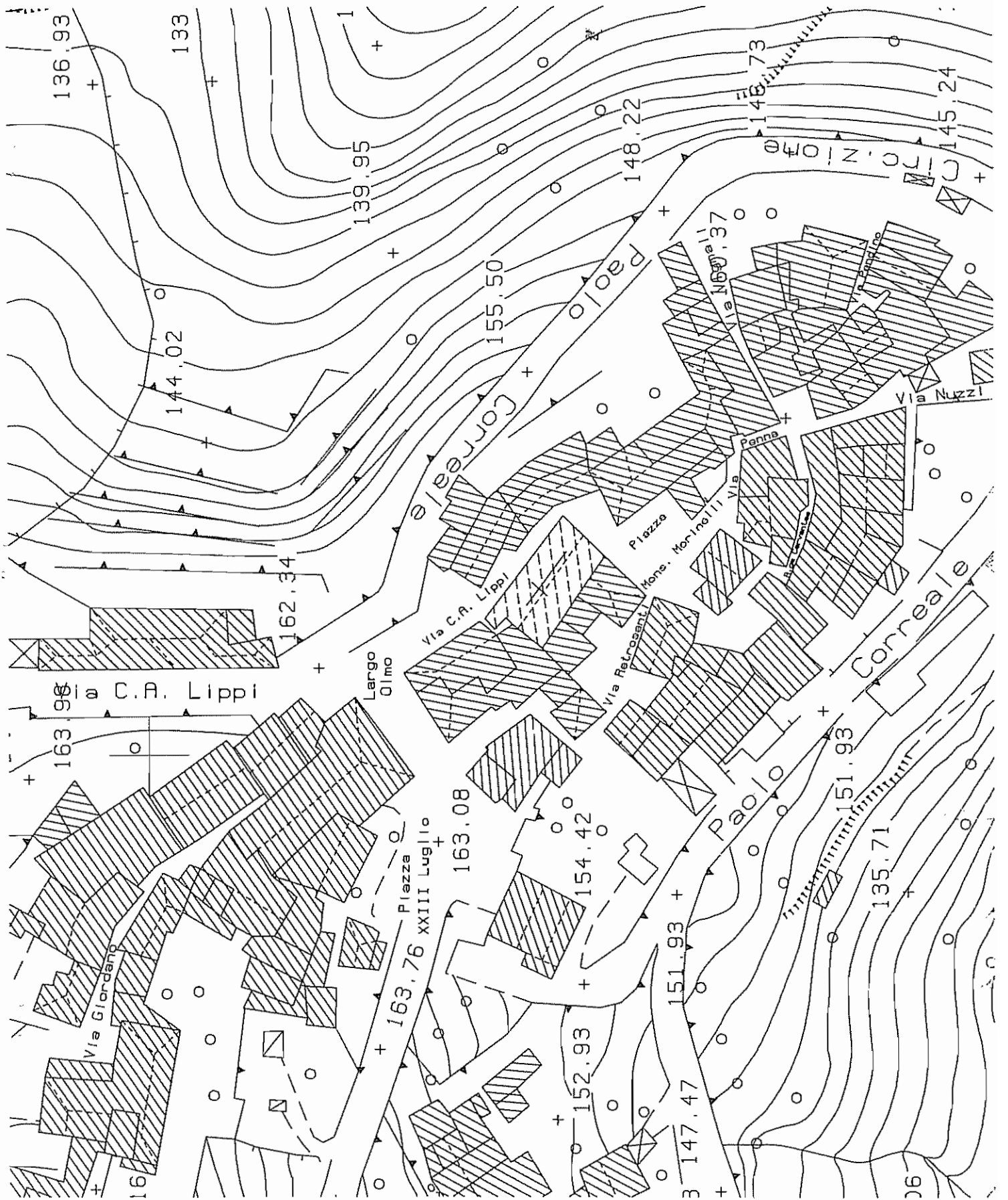
VISTI:

- la legge 23 giugno 1927, n. 1188, recante norme in materia di toponomastica stradale e monumenti a personaggi contemporanei;
- il D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223, di approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente;
- le istruzioni per l'ordinamento ecografico emanate dall'ISTAT e riportate nella pubblicazione "Anagrafe della popolazione residente – Metodi e norme Serie B n. 2 – Edizione 1992, nonché le disposizioni riportate nella circolare n. 5 emanata dall'ISTAT il 4 febbraio 2000;

VISTO il parere favorevole reso sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

PROPONE

1. di apporre, per le motivazioni espresse in narrativa, una lapide commemorativa del sacrificio del giovane Aniello D'Alessandro riconosciuto "Vittima del dovere" e di quanti hanno donato la propria vita nel compimento del loro dovere, sul terzo lato del monumento ai Caduti di Casal Velino e su quello di Acquavella
2. di intitolare al predetto Aniello D'Alessandro l'area pubblica sita in Casal Velino Capoluogo già denominata "Largo dell'Olmo" ed individuata nella planimetria allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il competente Responsabile del servizio provvederà alla trasmissione di copia del presente atto alla Prefettura di Salerno - Ufficio territoriale del Governo, per i provvedimenti previsti dall'art. 1 della legge 23 giugno 1927, n. 1188;
4. di dare atto che, una volta ottenuta l'autorizzazione prevista dalla normativa richiamata sub 3, saranno apposte nell'area idonee targhe segnaletiche.



Introduce l'argomento il Sindaco il quale espone brevemente l'argomento;

Successivamente prende la parola il Vicesindaco Dr. Luigi Lista il quale legge la proposta posta all'o.d.g. ed espone le motivazioni che hanno portato l'Amministrazione a questo riconoscimento per un giovane che ha sacrificato la propria vita nel compimento del proprio dovere.

Si passa poi alla votazione che dà il seguente risultato:

Voti unanimi favorevoli

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito dell'eseguita votazione

DELIBERA

1. di apporre, per le motivazioni espresse in narrativa, una lapide commemorativa del sacrificio del giovane Aniello D'Alessandro riconosciuto "Vittima del dovere" e di quanti hanno donato la propria vita nel compimento del loro dovere, sul terzo lato del monumento ai Caduti di Casal Velino e su quello di Acquavella
2. di intitolare al predetto Aniello D'Alessandro l'area pubblica sita in Casal Velino Capoluogo già denominata "Largo dell'Olmo" ed individuata nella planimetria allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il competente Responsabile del servizio provvederà alla trasmissione di copia del presente atto alla Prefettura di Salerno - Ufficio territoriale del Governo, per i provvedimenti previsti dall'art. 1 della legge 23 giugno 1927, n. 1188;
4. di dare atto che, una volta ottenuta l'autorizzazione prevista dalla normativa richiamata sub 3, saranno apposte nell'area idonee targhe segnaletiche.

Letto, approvato e sottoscritto:
IL PRESIDENTE
F.to rag. **GIORDANO DOMENICO**

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to sig. **DI FEO BIAGIO**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **D.ssa Maria Antonietta Salatto**

Publicata all'albo pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.

Addi, 26.10.2009

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **D.ssa Maria Antonietta Salatto**

copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo

ADDI 26.10.2009



IL SEGRETARIO COMUNALE
D.ssa **Maria Antonietta Salatto**

Si certifica che la suesesa deliberazione:

è divenuta **ESECUTIVA** per decorrenza del termine, ai sensi dell'art.134 - comma 3 - e dell'art.124 - comma 1 - del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal al

Atto non soggetto a controllo.

Addi,

è divenuta **ESECUTIVA** il giorno 26.10.2009 Perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to **D.ssa Maria Antonietta Salatto**

TRASMESO PER L'ESECUZIONE A:

- SETTORE.....I.....UFFICIO ...Segreteria
- SETTORE.....UFFICIO.....
- SETTORE.....UFFICIO.....
- SETTORE.....UFFICIO.....